

A.G.C. 05 - Ecologia, Tutela dell'Ambiente, Disinquinamento, Protezione Civile - Settore Provinciale Ecologia, Tutela dell'Ambiente, Disinquinamento, Protezione Civile - Salerno - **Decreto dirigenziale n. 205 del 25 settembre 2009 – D. Lgs. 152/06, D. Lgs. 209/03, D.G.R. 1411/07. Autorizzazione all' esercizio dell' impianto di stoccaggio e trattamento di rifiuti non pericolosi, ai sensi dell' art. 208 del D. Lgs 152/06, della Ditta Garofalo Esposito Raffaele, con sede legale ed impianto in Via Francesco Icace, 3 Z.I., Salerno; foglio 52, p.lla 377 parte per mq. 1.909 e p.lla 395 parte per mq. 266 per una superficie totale di mq. 2.175.**

IL DIRIGENTE

PREMESSO:

- **che** il 29/04/2006 è entrato in vigore il D.Lgs. 152 del 03/04/2006 recante "norme in materia ambienta-le";
- **che** la parte quarta del D.Lgs. 152/06 detta le nuove norme in materia di gestione dei rifiuti e di bonifica dei siti inquinati;
- **che** l'art. 208 del citato D.Lgs. 152/06 detta la procedura per l'approvazione dei progetti e autorizzazione alla realizzazione degli impianti di smaltimento e di recupero dei rifiuti;
- che con deliberazione di Giunta n. 2723/01 successivamente modificata e integrata con le Delibere nn. 5880/02, 2210/03, 778/2007 e n°1411/07, la Regione Campania ha stabilito le procedure per l'approvazione dei progetti e l'autorizzazione alla realizzazione degli impianti di smaltimento e di recupero dei rifiuti;
- che il sig. Garofalo Esposito Raffaele, nato a Pagani il 13/04/1936 e residente in F. Icace n. 3 Z.I. C.F. GRFRFL36D13G230Z, in qualità di legale rappresentante della ditta, in data 06/12/2006, prot. 1016539, presentava all'AGC di Napoli domanda di autorizzazione all'esercizio dell'impianto di stoccaggio e trattamento di rifiuti non pericolosi, ai sensi dell'art. 208 del D.Lgs 152/96;
- che in data 22/12/2006, prot. 104123, l'AGC trasmetteva la richiesta ed il progetto allo STAP Ecologia Tutela dell'Ambiente, Disinquinamento e Protezione Civile di Salerno per la prevista istruttoria;
- **che** in data 23/11/2007, prot.1001710, la ditta Garofalo Esposito Raffaele faceva pervenire nuova relazione tecnica, con allegati, in sostituzione di quella presentata il 06.12.2006;
- **che** in data 19.11.2008 la Commissione Tecnica Istruttoria, vista la documentazione presentata a corredo dall'istante, all'unanimità ha approvato il progetto per l'impianto di stoccaggio e trattamento di rifiuti non ai sensi dell'art. 208 del D.Lgs. 152/06 e della Delibera di G.R. C. n. 1411/07.
- che in data 27/01/2009 prot. 2009.0069766 veniva convocata la Conferenza di Servizi ai sensi dell'art. 208 del D.Lgs. 152/06 e della L. 241/90 e s.m.i. per l'esame del progetto presentato dalla ditta Garofalo Esposito Raffaele;
- che in data 23.02.2009 si è tenuta presso gli uffici del Settore Ecologia, Tutela dell'Ambiente Disinquinamento e Protezione Civile di Salerno la Conferenza di Servizi per l'esame del progetto per l'impianto di stoccaggio e trattamento di rifiuti non pericolosi, ai sensi dell'art. 208 del D.Lgs. 152/06 e della Delibera di G.R. C. n. 1411/07 della Ditta.. I Componenti, udita la relazione e preso atto del parere favorevole espresso della competente Commissione Tecnica Istruttoria di Salerno nella seduta del 19.11.2008, vista la documentazione presentata dall'istante, all'unanimità approvano il progetto ed autorizzano la realizzazione di un impianto di stoccaggio e trattamento di rifiuti non pericolosi ai sensi dell'art. 208 del D.Lgs. 152/06 e della Delibera di G.R. 1411/07 della ditta Garofalo Esposito Raffaele, con sede legale ed impianto in via Francesco Icace, 3 Z.I. Salerno; foglio 52, p.lla 377 parte per mq. 1.909 e p.lla 395 parte per mq. 266 per una superficie totale di mq 2.175. In particolare che: la ditta svolgerà l'attività messa in riserva [R13] con o senza trattamento di rifiuti non pericolosi; che le tipologie e le quantità dei rifiuti non pericolosi che s'intendono stoccare e trattare sono:

TIPOLOGIA	CODICE	DESCRIZIONE	ALLOCA- ZIONE	DENSITA' Kg/mc	Quantità Massima Stoccabile (t/g)	Quantità Massima Stoccabile (mc/g)	Attività di Recupero
Metalli misti	12.01.99	Rifiuti no n specificati al- trimenti	Esterno cassone	800	0,8	1	R13
	20.01.40	Metallo			96	120	

	17.04.07	Metalli misti			0,8	1	
	10.08.99	Rifiuti no n specificati al- trimenti	Interno cas- sone	800	0,8	1	R13
	11.02.06	Rifuti lavora- zione idrometa- lurgica del ra- me, diversi da qelli della voce 11.02.05	Interno cas- sone	800	0,8	1	
	11.02.99	Rifiuti no n specificati al- trimenti	Interno cas- sone	800	0,8	1	
	11.0599	Rifiuti no n specificati al- trimenti	Interno cas- sone	800	0,8	1	
	12.01.03	Limatura e tru- cioli di materiali non ferroi	Interno cas- sone	800	0,8	1	
Metalli non	17.04.01	rame, bronzo e ottone	Interno 2 cassoni da 30 mc	896	53,76	60	
ferrosi	17.04.02	Alluminio	Interno cassone da 10 mc; esterno cumulo 3*2*2h	270	5,94	22	
	17.04.03	Piombo	Interno cas- sone	1130	33,9	30	
	17.04.04	Zinco	Interno cas- sone	690	0,69	1	
	17.04.06	Stagno	Interno cas- sone	730	0,73	1	
	16.01.18	Metalli non fer- rosi	Interno 2 cassone da 1mc	800	1,6	2	
	17.04.11	Cavi, diversi da quelli di ci alla voce 17.04.10	Interno cas- sone	896	8,96	10	
	19.10.02	Rifiuti di metalli non ferrosi	Interno cas- sone	800	0,8	1	
	19.12.03	Metalli non fer- rosi	Interno cas- sone	800	0,8	1	
	10.02.10	Scaglie di la- minazione	Esterno cassone				
	10.02.99	Rifiuti no n specificati al- trimenti	Esterno cassone		0,79	1	R13
Metalli fer-	12.01.01	Limatura e tru- cioli di materiali ferosi	Esterno cassone				
rosi	16.01.17	Metalli ferrosi	Esterno cumulo 3*2*2h	796	9,55	12	
	17.04.05	Ferro ed acciaio	Esterno cumuli 5*9*2,5h		89,55	112,5	
	19.01.02	Materiali ferrosi estratti da ce- neri pesanti	Esterno cassone		0,79	1	
Metalli fer- rosi	19.01.18	Rifiuti della piro- lisi, diversi da quelli di cui alla voce 19.01.17	Esterno cassone	796	0,79	1	R13



19.10.01 Riffuti di ferro ed acciaio umulo 3*2*2h 9,55 12	ulo 9,55 12					
19.12.02 Metalli ferrosi cumulo 3*2*2h Componenti non specificati altrimenti Componenti di veicoli fuori uso 16.08.01 Metalli ferrosi cumulo 3*2*2h Esterno cassone 800 0,8 1 R13	^2n				19.10.01	
Componenti di veicoli fuori uso 16.01.22 specificati altrimenti Esterno cassone 800 0,8 1 Catalizzatori esauriti contenenti oro, argento, renio, rodio, palagento, renio, rodio, palagento cassone 800 0,8 1 Esterno cassone 800 0,8 1	nulo 9,55 12		cumulo	Metalli ferrosi	19.12.02	
di veicoli fuori uso 16.08.01 sauriti contenenti oro, argento, renio, rodio, palcassone Sauriti contenenti ti oro, argento, renio, rodio, palcassone R13		800		specificati altri-	16.01.22	
platino (tranne 16.08.07)	sone 800 0,8 1	800	cassone	sauriti contenenti oro, argento, renio, rodio, palladio, iridio o platino (tranne 16.08.07)	16.08.01	di veicoli
Apparecchiature fuori uso, diver-cumulo se da quelle di cui alle voci da interno 16.02.09 a cumulo 16.02.13 2*2*2h	nulo *2h rno nulo *2h		cumulo 3*4*2h interno cumulo 2*2*2h	fuori uso, diverse da quelle di cui alle voci da 16.02.09 a 16.02.13	13.02.14	
Apparec- chiature e- lettriche ed elettroniche e loro com- letoro com- e loro com- Componenti ri- mossi da appa- recchiature fuori uso, divere da quelle di cui alla voce 16.0215 Esterno cumulo 3*4*2h interno cumulo 2*2*2h 300 9,6 32 R13	nulo *2h rno 300 9,6 32 R13	300	cumulo 3*4*2h interno cumulo	mossi da appa- recchiature fuori uso, divere da quelle di cui alla	16.02.16	chiature e- lettriche ed elettroniche
poneti Apparecchiature elettriche ed elettroniche fuori uso, diverse da qelle di cui alle voci 20.01.21, 20.01.23 e 20.0.35 Apparecchiature elettriche ed elettroniche fuori uso, diverse da qelle di cui alle voci 22.01.21, 22.21, 22.21 Esterno cumulo 3*4*2h interno 2*2*2*2h	nulo *2h rno		cumulo 3*4*2h interno	Apparecchiature elettriche ed e-lettroniche fuori uso, diverse da qelle di cui alle voci 20.01.21, 20.01.23 e	20.01.36	poneti
Imballaggi me- Feterno	1 1 2/0 02 1 R13	270		Imballaggi me-	15.01.04	Imballagi
Totale 360,74 510,5						Totale

DATO ATTO che il progetto è stato esaminato secondo il D.Lgs. 152/06 artt. 177, 264 comma 1 lett. I – 265 – 208 e 227 comma 1 lett. C – e il D.Lgs. 209/03 e D.G.R. 2156/04;

CONSIDERATO

- che l'ASL SA2 con la nota del 20.02.2009, prot. 2009.0151322, ha espresso parere favorevole, per quanto di competenza, al progetto per la realizzazione di un impianto di stoccaggio e trattamento di rifiuti non pericolosi ai sensi dell'art. 208 del D.Lgs. 152/06 e della Delibera di G.R. 1411/07 della ditta Garofalo Esposito Raffaele;
- che non è pervenuta a tutt'oggi alcuna comunicazione ostativa da parte dell'ASL SA2, assente alla Conferenza di Servizi del 23.02.2009, riguardante l'impianto per il quale la ditta Garofalo Esposito Raffaele chiede l'approvazione del progetto e la gestione dello stesso.
- **che** la ditta ha provveduto al pagamento delle spese istruttorie con bonifico n. 9333179 CRO presso la Banca di Salerno;
- **che** la ditta è in possesso di polizza fidejussoria n. GE 0612640, stipulata con l'Atradius Credit Insurance N.V. Agenzia di Salerno, via Icace Francesco 3 Salerno, per un importo di € 54.861,00 (54111,00 Stoccaggio + 750,00 Trattamento) con scadenza 01.09.2019;

PRESO ATTO

- di quanto previsto dal Decreto legislativo 152/06, recante "norme in materia ambientale";



- delle risultanze conclusive raggiunte dalla Conferenza di Servizi del 23.02.2009;
- che allo stato, per quanto sopra riportato, sussistono le condizioni per poter procedere all'approvazione del progetto dell'impianto;

VISTO:

- gli articoli 177 208 210 264 c. 1 lett. I 265 del D.Lgs. 152/06;
- la nota dell'A.G.C. Avvocatura del 10/11/2005 prot. n. PP/93/D2/04 e quelle del Segretariato G.R. n. 101/Segr.to del 11/10/2005 e n. 131/Seg. del 2/11/2005 che assegnano al Dirigente di Settore la competenza nella emanazione, con atto monocratico, delle autorizzazioni ex art. 27;
- la nota dell'A.G.C. Ecologia Tutela Ambiente n. 0941993 del 15/11/2005;
- la D.G.R. 5880/02 e s.m.i.;
- il D.P.R. 12/4/1996;
- la nota dell'A.G.C. n. 0550443 del 26/06/2006;
- l' art. 227 comma c del D.Lgs. 152/06;
- la Deliberazione Regionale n. 1411/07;

Per le motivazioni espresse in premessa, che qui si intendono integralmente riportate e trascritte:

DECRETA

- DI PRENDERE ATTO delle risultanze così come licenziate dalla Conferenza di Servizi del 23.02.2009;
- DI APPROVARE, ai sensi dell'art. 208 del D.Lgs. 152/06, il progetto di un impianto di stoccaggio e trattamento di rifiuti non pericolosi presentato dalla ditta Garofalo Esposito Raffaele, C.F. GRFRFL36D13G230Z, con sede legale ed impianto in via Icace 3 Z.I. Salerno; foglio 52 particella 377 parte per mq. 1.909 e p.lla 395 parte per mq. 266 per una superficie totale di mq 2.175.
- DI STABILIRE che:
- le opere contenute nel progetto devono essere ultimate entro 6 (sei) mesi a far data dal rilascio del presente provvedimento;
- l'autorizzazione provvisoria opererà successivamente alla comunicazione al Settore TAP Ecologia Tutela dell'Ambiente, Disinquinamento e Protezione Civile di Salerno ed all'Amministrazione Provinciale di Salerno dell'avvenuta ultimazione dei lavori attestata da apposita perizia giurata di tecnico qualificato, ai sensi del comma 4 del punto 11.2 dell'allegato1 della Delibera di G.R. 1411 del 27 luglio 2007;
- l' esercizio definitivo dell'impianto avrà inizio successivamente alla comunicazione da parte dell'Amministrazione Provinciale di Salerno della corrispondenza dei lavori effettuati con il progetto approvato e conseguente emanazione del decreto dirigenziale definitivo ai sensi del comma 6 dell'art. 208 del D.Lgs. 152/06 da parte del STAP Ecologia Tutela dell'Ambiente Disinquinamento e Protezione Civile di Salerno.

- DI PRECISARE che:

- l'Amministrazione Provinciale di Salerno, entro sessanta giorni dal ricevimento della comunicazione del completamento dei lavori, dovrà verificare la conformità dei lavori effettuati con il progetto approvato e trasmettere tempestivamente al Settore T.A.P. Ecologia Tutela dell'Ambiente Disinquinamento e Protezione Civile di Salerno gli esiti di tale verifica;
- l'autorizzazione definitiva a svolgere l'attività, sarà concessa con atto monocratico del Dirigente del Settore TAP Ecologia Tutela dell'Ambiente, Disinquinamento e Protezione Civile di Salerno, previo acquisizione dell'attestato di conformità delle opere eseguite al progetto approvato, redatto dall'Amministrazione Provinciale di Salerno;
- la copertura fidejussoria fino al 01.09.2019 è vincolata al risanamento dell'area per eventuale dismissione dell'impianto;
- ➤ la durata della gestione dell'impianto finirà il 01-09-2018 come da copertura fidejussoria;
- ➤ la superficie complessiva totale dell'impianto sarà di m² 2.175, quantitativo massimo stoccabile 510.5 mc;
- la ditta individuale Garofalo Esposito Raffaele allo scadere della gestione del presente decreto è tenuta a presentare un piano di ripristino ambientale, riferito agli obiettivi di recupero e sistemazione dell'area, in relazione alla destinazione d'uso prevista dall'area stessa. Il piano di ripristino ambientale dovrà avere la valenza di un piano di dismissione e riconversione dell'area previa verifica dell'assenza di contamina-



zione, ovvero in presenza di contaminazioni, dovrà prevedere la bonifica dell'area da attuarsi con le procedure e le modalità indicate dal D.lgs. 152/06;

- la ditta Garofalo Esposito Raffaele durante l'esercizio provvisorio dell'attività è tenuta ad osservare, anche, le seguenti prescrizioni:
- 1. mettere in atto tutti gli accorgimenti affinché l'impianto non dia luogo ad inconvenienti igienici-sanitari ed ecologici-ambientali;
- 2. annotare la movimentazione dei rifiuti nell'apposito registro di carico e scarico di cui all'art. 190 del D.Lgs. 152/06 che devono essere accessibili in ogni momento agli organi di controllo;
- 3. dovrà essere evitato il pericolo di incendi con gli opportuni accorgimenti e/o cautele e osservata ogni altra norma prevista dal D.Lgs. n. 626/94, oggi D.Lgs 81 del 30.04.2008 in materia di sicurezza;
- la ditta Garofalo Esposito Raffaele in caso di revoca e/o decadenza dell'autorizzazione dell'esercizio dell'attività, nonché, di decisione di dismissione della stessa ha l'obbligo di:
- 1. asportare tutti i materiali e i rifiuti giacenti sull'area;
- 2. asportare tutti i contenitori utilizzati per lo stoccaggio dei rifiuti;
- 3. conferire ad aziende autorizzate tutti i rifiuti e loro contenitori;
- 4. pulire i luoghi di lavoro e le aree adibite a stoccaggio materiali;
- 5. mettere in atto eventuali interventi straordinari, non ultimo l'applicazione delle procedure previste dalla normativa vigente qualora il sito in oggetto dovesse risultare contaminato
- il titolare dell'impianto di stoccaggio e trattamento di rifiuti non pericolosi deve ottemperare, per quanto non previsto nel presente Decreto, alla normativa vigente (nazionale e regionale) in materia di rifiuti e di gestione dell'attività del centro di raccolta (D.Lgs. 152/06 - D.G.R. 1147/07);
- DI SPECIFICARE che la presente autorizzazione non esonera la ditta Garofalo Esposito Raffaele dal conseguimento di ogni altro provvedimento di altre Autorità, previsto dalla normativa vigente, per l'esercizio dell'attività in questione; è fatto quindi obbligo di conseguire i provvedimenti autorizzativi connessi all'esercizio dell'attività ed in particolare gli obblighi in materia di sicurezza sul lavoro e di igiene pubblica, nonché, quello relativo alle emissioni in atmosfera, se necessario, di cui alla parte quinta del D.Lqs. 152/06;
- L'INOSSERVANZA di quanto prescritto comporterà, in relazione alla gravità dell'infrazione riscontrata, l'adozione di provvedimenti previsti dalla normativa vigente, impregiudicate le ulteriori sanzioni di legge.
- Il PRESENTE provvedimento potrà essere modificato e/o integrato da eventuali ulteriori prescrizioni che si rendessero necessarie.
- **DI NOTIFICARE**, il presente atto alla ditta Garofalo Esposito Raffaele, con sede legale ed impianto in via Francesco Icace, 3 Z.I. Salerno
- DI TRASMETTERE copia del presente Decreto al Comune di Salerno, all'ASL SA disciolta ASL SA2, all'A.R.P.A.C. Dipartimento Provinciale di Salerno, all'Assessore all'Ambiente, per la dovuta conoscenza, al B.U.R.C. per la pubblicazione integrale, all'Albo di cui al comma 1 dell'art. 212 del D.Lgs. 152/06 e all'Amministrazione Provinciale di Salerno che, in conformità a quanto disposto dall'art. 197 del D.Lgs. 152/06, procederà agli opportuni controlli, le cui risultanze dovranno essere trasmesse tempestivamente a questo Settore.
- **DI INVIARE** per via telematica, copia del presente provvedimento al Coordinatore dell'A.G.C. Gabinetto del Presidente della Giunta Regionale della Campania, al Coordinatore dell'AGC Ecologia (05) e al B.U.R.C. per la dovuta conoscenza.

Il Dirigente del Settore dott. Antonio SETARO